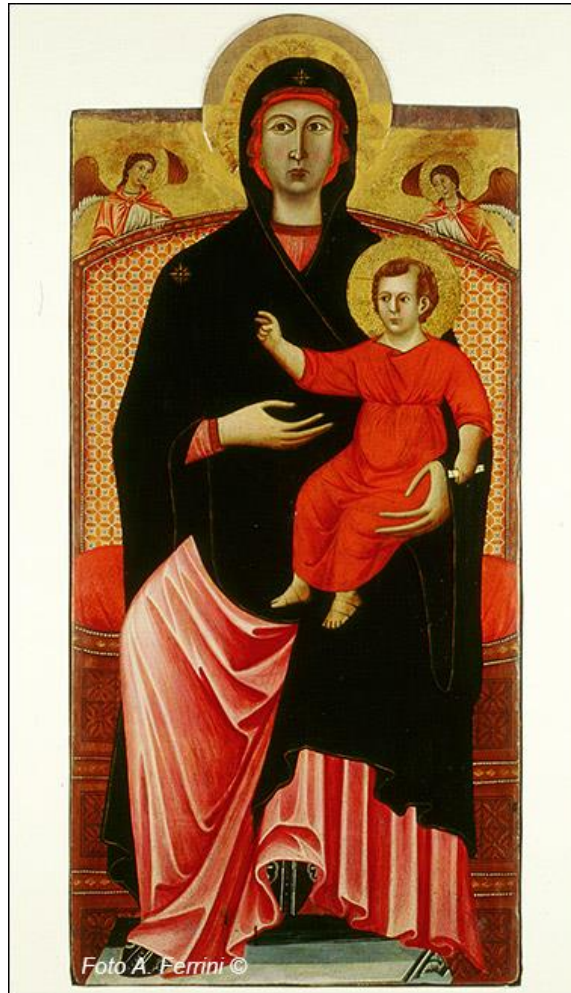


SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE
DEL GIORNO DEL SIGNORE

1 gennaio 2021

Solennità di Maria santissima Madre di Dio - Ottava di Natale



MAESTRO DI VARLUNGO, *Madonna con bambino*, tempera su tavola 1290 Ca., Pieve di S. Maria Assunta - Stia (AR).

Nella liturgia del primo giorno dell'anno nuovo risuona l'eco del primo annuncio di Cristo, riconosciuto come Salvatore e Signore dai pastori e custodito per sempre nel cuore amante di Maria, dalla quale la Chiesa apprende a meditare il mistero del Figlio di Dio.

SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:

- Nell'introdurre l'atto penitenziale, si ricordi ai fedeli l'importanza di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.
- Oggi ricorre la 54ª Giornata della pace.
- La processione offertoriale viene omessa.

- *Proposte di canti per l'animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*

Ingresso: Adeste Fideles oppure Venite fedeli

Offertorio: In notte placida (Oppure si può tralasciare il canto e sostituirlo con un accompagnamento; oppure dando spazio alle parole della presentazione dei doni).

Per la Comunione: Tu scendi dalle stelle.

SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:

Introduzione

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!

Guida: Illuminati dall'esempio di amore della Santa Famiglia, chiediamo perdono per tutto ciò che nella nostra famiglia non è secondo la volontà di Dio.

Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Guida: O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'Alleluia.

Vangelo

*1°Lettore: Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Luca.***

(Lc 2, 16-21)

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio

Commento

2° Lettore: «Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna» (Gal 4,4). Nato da donna: così è venuto Gesù. Non è apparso nel mondo adulto ma, come ci ha detto il Vangelo, è stato «concepito nel grembo» (Lc 2,21): lì ha fatto sua la nostra umanità, giorno dopo giorno, mese dopo mese. Nel grembo di una donna Dio e l'umanità si sono uniti per non lasciarsi mai più: anche ora, in cielo, Gesù vive nella carne che ha preso nel grembo della madre. In Dio c'è la nostra carne umana!

Nel primo giorno dell'anno celebriamo queste nozze tra Dio e l'uomo, inaugurate nel grembo di una donna. In Dio ci sarà per sempre la nostra umanità e per sempre Maria sarà la Madre di Dio. È donna e madre, questo è l'essenziale. Da lei, donna, è sorta la salvezza e dunque non c'è salvezza senza la donna. Lì Dio si è unito a noi e, se vogliamo unirvi a Lui, si passa per la stessa strada: per Maria, donna e madre. Perciò iniziamo l'anno nel segno della Madonna, donna che ha tessuto l'umanità di Dio. Se vogliamo tessere di umanità le trame dei nostri giorni, dobbiamo ripartire dalla donna.

[...]Avvicinandosi a Maria la Chiesa si ritrova, ritrova il suo centro, ritrova la sua unità. Il nemico della natura umana, il diavolo, cerca invece di dividerla, mettendo in primo piano le differenze, le ideologie, i pensieri di parte e i partiti. Ma non capiamo la Chiesa se la guardiamo a partire dalle strutture, a partire dai programmi e dalle tendenze, dalle ideologie, dalle funzionalità: coglieremo qualcosa, ma non il cuore della Chiesa. Perché la Chiesa ha un cuore di madre. E noi figli invochiamo oggi la Madre di Dio, che ci riunisce come popolo credente. O Madre, genera in noi la speranza, porta a noi l'unità. Donna della salvezza, ti affidiamo quest'anno, custodiscilo nel tuo cuore. Ti acclamiamo: Santa Madre di Dio.

(PAPA FRANCESCO, *Omelia del 1 gennaio 2020, Basilica di san Pietro*)

Professione di Fede

Guida: Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Guida: Il Verbo di Dio, Principe della Pace, si è fatto uomo ed è entrato nella nostra storia scegliendo in Maria la via più pura e bella per entrarvi. Riconoscenti di questo dono eleviamo al Padre la nostra preghiera:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: O Padre, principio e fine di tutte le cose, accogli con bontà la nostra supplica. L'intercessione della Madre del tuo Figlio faccia crescere nell'umanità la civiltà dell'amore e della pace.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

RICHIESTA DI BENEDIZIONE

Guida: Benedici, Signore la nostra famiglia
(*Si possono dire i nomi di mamma, papà e dei figli...*).

Guida: Non dimenticarti di benedire e consolare
anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.

Guida: Ricordati di (*nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare*).

Guida: Rimani sempre con noi.

Tutti: Amen.

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il capofamiglia prosegue.

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:

***O santa Madre del Redentore, che rimani accessibile porta del cielo,
e stella del mare, soccorri il popolo cadente, che vuole rialzarsi.***

***Tu che hai generato, nello stupore della natura,
il tuo santo Genitore, vergine prima e dopo,
accogliendo quell'Ave dalla bocca di Gabriele,
abbi pietà dei peccatori.***

APPENDICE

TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.

Canto d'Ingresso:

Adeste fideles læti triumphantes
venite venite in Bethlehem:
natum videte Regem angelorum
Venite adoremus, venite adoremus,
venite adoremus Dominum.

En grege relicto, humiles ad cunas
vocati pastores adproperant:
et nos ovanti gradu festinemus:
Venite adoremus, venite adoremus,
venite adoremus Dominum.

Æterni parentis, splendorem æternum
velatum sub carne videbimus:
Deum infantem, pannis involutum.
Venite adoremus, venite adoremus,
venite adoremus Dominum.

Pro nobis egenum, et fœno cubantem
piis foveamus amplexibus:
sic nos amantem quis non redamaret?
Venite adoremus, venite adoremus,
venite adoremus Dominum.

Canto offertorio:

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello, Redentor,
Tu che i vati da lungi sognar
Tu che angeliche voci nunziar,
luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello, Redentor,
Tu di stirpe regale decor,
Tu virgineo, mistico fior,
luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor!

Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello, Redentor,
Tu disceso a scontare l'error,
Tu sol nato a parlare d'amor,
luce dona alle menti,

Oppure:

1. Venite, fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.

*Rit. Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite, adoriamo; venite, adoriamo;
venite, adoriamo il Signore Gesù!*

2. La luce del mondo brilla in una grotta:
la fede ci guida a Betlemme.

3. La notte risplende, tutto il mondo
attende:
seguiamo i pastori a Betlemme.

4. Il Figlio di Dio, Re dell'universo,
si è fatto bambino a Betlemme.

5. "Sia gloria nei cieli, pace sulla terra"
un angelo annuncia a Betlemme.

pace infondi nei cuor!

Dormi, Bambin, dormi, Gesù.
Su nel cielo cantano
ninna nanna gli angeli in cor
al Bambino dai riccioli d'or;
dormi, o caro Gesù;
dormi, Bambino Gesù.

Canto per la comunione

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo
E vieni in una grotta al freddo e al gelo
E vieni in una grotta al freddo e al gelo
O Bambino mio divino
Io ti vedo qui a tremar
O Dio beato!
Ah quanto ti costò l'avermi amato
Ah quanto ti costò l'avermi amato!

A te che sei del mondo, il Creatore
Mancano panni e fuoco o mio Signore
Mancano panni e fuoco o mio Signore
Caro eletto pargoletto
Quanto questa povertà
Più m'innamora
Giacché ti fece amor povero ancora
Giacché ti fece amor povero ancora!

Tu che godi il gioir nel Divin Seno
Come vieni a penar su questo fieno
Come vieni a penar su questo fieno
Dolce amore del mio cuore
Dove amor ti trasportò?
O Gesù mio,
Per chi tanto patir, per amor mio!
Per chi tanto patir, per amor mio!